

## **INDAGINE SULLE FILIALI FLEXI DI TORINO E PROVINCIA: PRIMI DI SINTESI**

Nel volantino di Area Torino e Provincia del 22 luglio ([click qui per consultarlo](#)) avevamo incominciato a fare le prime considerazioni sul lavoro di indagine, svolta a nostra cura nel mese di giugno, relativa alle filiali che hanno l'orario di sportello esteso 8,00-20,00 così detto "flexi".

Fin da subito emergevano elementi comuni di criticità e l'analisi più approfondita della situazione nelle 37 filiali monitorate non ha fatto altro che confermare le prime impressioni raccolte.

E' ben chiaro alle colleghe ed ai colleghi la molla che ha mosso questa Azienda ad adottare, per la prima volta nel settore bancario, questo innovativo tipo di orario ossia la ricerca dell'aumento di redditività. Tuttavia le modalità organizzative nell'attuazione del progetto hanno fatto esplodere tutte le contraddizioni che, se perseverate, rischiano di far diventare questa operazione un insuccesso.

Noi pensiamo che l'aumento della redditività non significhi solamente "stare sul mercato" ma tutelare i posti di lavoro in un momento di grande difficoltà per il Paese e per il settore del Credito.

Proprio per questa ragione è nostro dovere denunciare con forza le carenze che questa organizzazione del lavoro presenta.

- LA CARENZA DI ORGANICO, in particolare di assistenti alla clientela e gestori famiglie, impedisce di fatto la lavorazione dei portafogli in monte ed in pool, oltre a rendere veramente difficoltosa la normale gestione delle attività di cassa. Inoltre alcuni problemi presenti in tutte le filiali, flexi e non, sono acuiti dai nuovi orari estesi. Ad esempio: lo straordinario (non retribuito!), la gestione dell'archivio, le questioni legate alla sicurezza, la fruizione dei corsi di formazione. Le tante attese riconversioni professionali ed i recuperi di risorse derivanti da accorpamenti al momento non li ha visti nessuno!!!!
- L'ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO FINO ALLE ORE 20.00 E' VERAMENTE ECCESSIVO, PER NON DIRE INUTILE. Nella prima mezz'ora del mattino e a partire dalle 18.00/18.30 si registra il minor afflusso di clientela; inoltre al sabato i clienti sono presenti in filiale al massimo dalle 9.00 alle 12.00.
- LA SODDISFAZIONE DELLA CLIENTELA RISULTA AI MINIMI TERMINI. L'exasperazione crescente per le lunghe attese in cassa, per la difficoltà nel trovare il proprio gestore di riferimento, per i sempre più frequenti disservizi tecnici delle apparecchiature ATM, crea spesso nelle filiali un clima di nervosismo tale da produrre costanti ed accese discussioni, a volte con la necessità di fare intervenire le Forze dell'Ordine.

Con questo quadro di riferimento pensiamo che sia venuto il momento di un cambio di rotta. Tutti i progetti in quanto tali sono modificabili e crediamo che questa Banca debba incominciare da subito ad attuare quegli aggiustamenti volti ad impedire il naufragio di un progetto così ambizioso.

*Torino, 5 settembre 2013*

**FISAC/CGIL**  
**Area Torino e Provincia Intesa Sanpaolo**